

Offertorium (Lc 2:22) Tulérunt Jesum paréntes ejus in Jerúsalem, ut sisterent e u m D ó m i n o .

Secreta Placationis hostiam offerimus tibi, Domine, suppliciter deprecantes: ut, per intercessionem Deiparae Virginis cum beato Joseph, familias nostras in pace et gratia tua firmiter constiuas. Per eumdem Dominum nostrum Jesum Christum, Filius tuus Dominus noster, Qui Tecum vivit et regnat in unitate Spiritus Sancti Deus, per ómnia sæcula sæculórum. Amen. Oblatum Tibi, Domine, sacrificium vivificet nos semper, et muniat. Per Dominum nostrum Jesum Christum, Filium Tuum, Qui Tecum vivit et regnat in unitate Spiritus Sancti, Deus. Per omnia saecula saeculorum. Amen. Ecclesiae tuae, quaesumus, Domine, dona propitious intueri: quibus non jam aurum, thus, et myrrha profertur; sed quod eisdem muneribus declaratur, immolatur, et sumitur Jesus Christus Filius tuus Dominus noster. Qui Tecum vivit et regnat in unitate Spiritus Sancti, Deus. Per omnia saecula saeculorum. Amen.

Praefatio et Communicantes de Epiphania Domini

Communio (Lc. 2:51) Descéndit Jesus cum eis, et venit Náza-reth, et erat s ú b d i t u s i l l i s .

Postcommunio Quos caelestis sacraméntis, fac, Dómine Jesu sanctæ Familiæ tuæ exémpla júgiter imitari: ut in hora mortis nostræ, occurrénte gloriósa Vírgine Matre tua cum beáto Joseph; per te in ætérna tabernácula récipi mereámur. Qui vivis et regnas, cum Deo Patre in unitate Spíritus Sancti, Deus, per ómnia sæcula s æ c u l ó r u m . A m e n .

<http://www.introiboadaltaredei.wordpress.com>

Offertorio (Lc 2:22) I suoi genitori portarono il bambino a Gerusalemme per offrirlo al Signore.

Segreta Ti offriamo questo sacrificio di conciliazione, Signore, mentre ti supplichiamo che, per l'intercessione della Vergine Madre con il beato Giuseppe, di fondare le nostre famiglie nella pace e nella tua grazia. Per lo stesso Nostro Signore Gesù Cristo tuo Figlio che è Dio, che vive e regna con te nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. Amen. Il sacrificio che ti abbiamo offerto, Signore, ci protegga e ci dia vita per sempre. Per il Nostro Signore Gesù Cristo tuo Figlio che è Dio e vive e regna con te nell'unità dello Spirito Santo. Per tutti i secoli dei secoli. Amen. Ti preghiamo, Signore, guarda benevolo i doni della tua Chiesa, tra i quali sono più offerti oro, incenso e mirra ma è proclamato, immolato e assunto Gesù Cristo, tuo Figlio e nostro Signore. Egli vive e regna con te nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. Amen.

Comunione (Lc. 2:2) Parti dunque con loro e tornò a Nazaret e stava loro sottomesso.

Postcommunio Signore Gesù Cristo, che ci hai nutriti con i sacramenti celesti, donaci di seguire gli esempi della tua santa Famiglia, perché nell'ora della nostra morte, col soccorso della gloriosa Vergine tua Madre con il beato Giuseppe, meritiamo di essere ricevuti nella tua eterna gloria. Tu che vivi e regni con Dio Padre nell'unità dello Spirito Santo, Dio, per tutti i secoli dei secoli. Amen.

Proprium de tempore - Tempus Epiphaniæ

Dominica infra Octavam Epiphaniæ Sanctæ Familiæ Jesu, Mariæ, Joseph

II Classis Albus



Introitus (Prov. 23. 24, 25; Ps. 83. 2-3) Exsúltat gáudio pater Justí, gáudeat Pater tuus et Mater tua, et exsúltet quæ génuít te. **Ps.** Quam dílécta tabernácula tua, Dómine virútum: concupíscit et déficit ánima mea in átria Dómini. Glória Patri, et Filio...

Oratio Domine Jesu Christe, qui Mariæ et Joseph subditus domesticam vitam ineffabilibus virtutibus consecrasti: fac nos, utriusque auxilio, Familiæ sanctæ tuæ exemplis instrui; et consortium consequi sempiternum: Qui Tecum vivit ... Vota, quaesumus, Domine, supplicantis populi Caelesti pietate prosequere: ut et quae agenda sunt, videant, et ad implenda quae viderint, convalescant. Per Dominum... minum... Deus, qui hodierna die Unigenitum tuum gentibus stella duce revelasti: concede propitious; ut, qui jam te ex fide cognovimus, usque ad contemplandam speciem tuæ celsitudinis perducamur. Per eumdem D o m i n u m

Léctio Epístolæ beati Pauli Apóstoli ad Colossenses (Col. 3.

Itroito (Prov. 23. 24, 25; Ps. 83. 2-3) *Il padre del giusto gioirà pienamente. Gioisca tuo padre e tua madre e si rallegri colei che ti ha generato. Ps. Quanto sono amabili le tue dimore, Signore degli eserciti! L'anima mia languisce e brama gli atri del Signore. Gloria*

Colletta *Signore Gesù Cristo, che ubbidendo a Giuseppe e a Maria hai santificato la vita domestica con ineffabili virtù, fa che noi, con il loro aiuto, siamo formati con l'esempio della tua Sacra Famiglia e conseguiamo la gioia senza fine della riunione. Tu che vivi... Ascolta, Signore, con pietà celeste, le preghiere del popolo che ti supplica, perché discerna le azioni opportune e abbia la forza di realizzarle. Per il Signore... O Dio, che in questo giorno, con la guida della stella, hai rivelato alle genti il tuo unico Figlio, conduci benigno anche noi, che già ti abbiamo conosciuto per la fede, a contemplare la grandezza della tua gloria. Per il nostro Signore...*

Dal a lettera di S. Paolo Apostolo ai Colossesi (Col. 3 . 12 - 17)

12-17) Fratres: Indúite vos sicut elécti Dei, sancti, et dilécti, víscera misericórdiæ, benignitátem, humilitátem, modéstiam, patiéntiam: supportántes invicem, et donántes vobismetípsis si quis advérsus áliquem habet querélam: sicut et Dóminus donávit vobis, ita et vos. Super ómnia autem hæc, caritátem habéte, quod est vínculum perfectiónis: et pax Christi exsúltet in córdibus vestris, in qua et vocáti estis in uno córpore: et grati estóte. Verbum Christi hábitet in vobis abundánter, in omni sapiéntia, docétes, et commonétes vosmetípsos, psalmis, hymnis et cánticis spirituálibus, in grátia cantántes in córdibus vestris Deo. Omne, quodcúmque fáctis in verbo aut in ópere, ómnia in nómine Dómini Jesu Christi, grátias ágétes Deo et Patri per Jesum Christum Dóminum n o s t r u m .

Graduale (Ps. 26. 4; 83. 5) Unam petii a Domino, hanc requiram; ut inhabitem in domo Domini omnibus diebus vitæ meæ. **V.** Beati qui habitant in domo tua, Domine, in saecula saeculorum laudabunt te.

Alleluia (Is 45.15) Allelúia, allelúia. Vere tu es Rex absconditus, Deus Israël S a l v á t o r . A l l e l ú i a .

Sequéntia sancti Evangélii secúndum Lucam. (Lc. 2. 42.52)

Fratelli: Rivestitevi dunque, come amati di Dio, santi e eletti, di sentimenti di misericordia, di bontà, di umiltà, di mansuetudine, di pazienza; sopportandovi a vicenda e perdonandovi scambievolmente, se qualcuno abbia di che lamentarsi nei riguardi degli altri. Come il Signore vi ha perdonato, così fate anche voi. Al di sopra di tutto poi vi sia la carità, che è il vincolo della perfezione. E la pace di Cristo regni nei vostri cuori, perché ad essa siete stati chiamati in un solo corpo. E siate riconoscenti! La parola di Cristo dimori tra voi abbondantemente; ammaestratevi e ammonitevi con ogni sapienza, cantando a Dio di cuore e con gratitudine salmi, inni e cantici spirituali. E tutto quello che fate in parole ed opere, tutto si compia nel nome del Signore Gesù, rendendo per mezzo di lui grazie a Dio Padre.

Graduale (Ps. 26. 4; 83. 5) Una cosa ho chiesto al Signore, questa sola io cerco: abitare nella casa del Signore tutti i giorni della mia vita. Beato chi abita la tua casa: sempre canta le tue lodi...

Alleluia (Is 45.15).Alleluia, alleluia. Veramente tu sei un Dio nascosto, Dio di Israele, Salvatore. Alleluia.

Dal Vangelo secondo Luca (Lc. 2. 42.52)

Cum factus esset Jesus annórum duódecim, ascendéntibus illis Jerosólymam secúndum consuetúdinem diéi festi, consummátisque diébus, cum redírent, remánsit puer Jesus in Jerúsalem, et non cognovérunt paréntes ejus. Existimántes autem illum esse in comitátu, venérunt iter diéi, et requirébant eum inter cognátos, et notos. Et non inveniéntes, regréssi sunt in Jerúsalem, requiréntes eum. Et factum est, post trídium invenérunt illum in templo sedéntem in médio doctórum, audiéntem illos, et interrogántem eos. Stupébant autem omnes, qui eum audiébant, super prudéntia, et respónsis ejus. Et vidéntes admiráti sunt. Et dixit mater ejus ad illum: Fili, quid fecísti nobis sic? Ecce pater tuus, et ego doléntes quærebámus te. Et ait ad illos: Quid est quod me quærebátis? Nesciebátis quia in his, quæ Patris mei sunt, opórtet me esse? Et ipsi non intellexérunt verbum, quod locútus est ad eos. Et descéndit cum eis, et venit Názaeth: et erat súbditus illis. Et mater ejus conservábat ómnia verba hæc in corde suo. Et Jesus proficiébat sapiéntia, et ætáte, et grátia apud Deum et hómines.

Quando egli ebbe dodici anni, vi salirono di nuovo secondo l'usanza; ma trascorsi i giorni della festa, mentre riprendevano la via del ritorno, il fanciullo Gesù rimase a Gerusalemme, senza che i genitori se ne accorgessero. Credendolo nella carovana, fecero una giornata di viaggio, e poi si misero a cercarlo tra i parenti e i conoscenti; non avendolo trovato, tornarono in cerca di lui a Gerusalemme. Dopo tre giorni lo trovarono nel tempio, seduto in mezzo ai dottori, mentre li ascoltava e li interrogava. E tutti quelli che l'udivano erano pieni di stupore per la sua intelligenza e le sue risposte. Al vederlo restarono stupiti e sua madre gli disse: "Figlio, perché ci hai fatto così? Ecco, tuo padre e io, angosciati, ti cercavamo". Ed egli rispose: "Perché mi cercavate? Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio?". Ma essi non compresero le sue parole. Partì dunque con loro e tornò a Nazaret e stava loro sottomesso. Sua madre serbava tutte queste cose nel suo cuore. E Gesù cresceva in sapienza, età e grazia davanti a Dio e agli u o m i n i .